

# Condividere ambientale di EM e Rexel

Entrata in vigore: aprile 2025

## Introduzione

"Electrifying solutions that make a sustainable future possible "

Elettro-Materiale SA fa parte del gruppo francese Rexel. Come parte di questo gruppo, EM condivide gli stessi valori, approcci e linee guida. Di seguito, Rexel viene menzionato a nome dell'intero gruppo – inclusa EM.

Nel 2023, Rexel ha presentato una nuova dichiarazione di intenti che definisce chiaramente il suo ruolo e la sua responsabilità nella transizione energetica.

Contemporaneamente, l'Agenzia Internazionale dell'Energia ha rilevato che, sebbene l'elettricità rappresentasse il 19% del consumo energetico globale nel 2022, si prevede che raggiungerà il 42% del consumo energetico globale entro il 2050.

In questo contesto, come distributore di materiali elettrici, Rexel svolge un ruolo centrale nell'elettificazione delle applicazioni, sfidando i fornitori da un lato, offrendo soluzioni a basso consumo energetico ai clienti dall'altro.

Per affrontare questa sfida, Rexel ha sviluppato una strategia ambiziosa. Rexel è un'azienda leader con obiettivi importanti, soprattutto nel campo della protezione del clima. Questi obiettivi sono stati convalidati dalla Science Based Targets Initiative (SBTi) per il mirano a conseguire le emissioni nette pari a zero entro il 2050.

Integrata nella strategia "Power Up", la roadmap per la sostenibilità di Rexel si basa su tre pilastri principali:

**Pianeta** – Comprende la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, lo sviluppo di modelli di business circolari e la fornitura di prodotti e soluzioni per accelerare l'elettificazione.

**Persone** - Si concentra su: salute e sicurezza, diversità e inclusione, e sviluppo delle competenze.

**Partner** - Mira ad aiutare i clienti ad acquistare prodotti più sostenibili attraverso partnership preferenziali con fornitori impegnati, oltre a promuovere iniziative locali di responsabilità sociale tramite la Rexel Foundation.

Questa politica ambientale si applica a tutte le attività di Rexel. Serve a delineare in dettaglio l'approccio e la strategia di Rexel con particolare riferimento a:

- risultati dell'analisi della doppia analisi di materialità di Rexel,
- piani per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché il concetto per la promozione dell'economia circolare,
- strutture di governance implementate e le risorse impiegate

## L'analisi della doppia materialità di Rexel

Nel 2025, Rexel ha pubblicato la sua analisi di doppia materialità per identificare e valutare rischi, impatti e opportunità nell'ambito della sostenibilità. Gli stakeholder interni ed esterni – inclusi in particolare fornitori, clienti, dipendenti ed esperti del settore – sono stati coinvolti nella determinazione degli argomenti materiali e nella valutazione della

loro importanza sia in termini di impatti sia di rischi e opportunità finanziarie. Complessivamente, Rexel ha identificato 17 temi fondamentali di sostenibilità in tutti gli ambiti ambientali, sociali e di governance, che possono essere suddivisi in 30 impatti, rischi e opportunità concreti (IRO, acronimo di Impacts, Risks & Opportunities).

Nel campo dell'ambiente, questo comporta i seguenti IRO essenziali:

	Descrizione	Rischio	Opportunità	Influenza negativa	Impatto positivo
Adattamento ai cambiamenti climatici – approvvigionamento e acquisti	Con la prevista carenza di materie prime come alluminio, rame, acciaio e nichel, Rexel potrebbe affrontare costi crescenti e interruzioni nella catena di approvvigionamento.	●●●●○			
	A causa della composizione dei prodotti distribuiti da Rexel, il Gruppo contribuisce indirettamente alla carenza di alcuni materiali specifici.			●●●○○	
Protezione climatica – operazioni	La modernizzazione degli edifici e delle flotte di veicoli può causare costi aggiuntivi per Rexel. Inoltre, il mancato rispetto degli obiettivi di riduzione dei gas serra (GHG) potrebbe esporre l'azienda a rischi reputazionali.	●●●○○			
Protezione climatica - mix di prodotti	Rexel si espone a rischi reputazionali se non riesce a decarbonizzare il proprio portafoglio prodotti e a non raggiungere gli obiettivi di riduzione.			●●●○○	
	Poiché Rexel vende prodotti elettrici e promuove l'elettrificazione, il ciclo di vita dei prodotti venduti genera emissioni indirette di gas serra.		●●●●○		
	La crescente domanda di mercato per sviluppi di sostenibilità e regolamentazione offre a Rexel l'opportunità di creare nuove fonti di ricavo con margini migliori, aumentare la quota di mercato e rafforzare la resilienza nelle linee di prodotti che vende.				●●●○○
	La missione di Rexel, " Electrifying solutions that make a sustainable future possible", è sviluppare un mix di prodotti che emetta meno gas serra (GHG) e contribuisca alla decarbonizzazione dell'intera economia.	●●●○○			
Mix energetico - energia	A causa dei cambiamenti climatici e della prevista scarsità di combustibili fossili, il mix energetico di Rexel potrebbe richiedere aggiustamenti per includere fonti sostenibili, il che potrebbe portare a costi. Le sfide della transizione verso un mix energetico più sostenibile potrebbero costringere Rexel a rivolgersi ai combustibili fossili, il che potrebbe portare a costi più elevati e interruzioni nelle forniture energetiche.	●●●○○			
Azione climatica – sostegno del mercato per pratiche più responsabili	Suddividendo il mercato verso pratiche responsabili, Rexel può creare e assicurarsi nuove fonti di ricavo e migliorare la propria competitività e redditività.		●●●●○		
	Poiché la missione di Rexel è " Electrifying solutions that make a sustainable future possible ", Rexel si impegna a sensibilizzare sulle pratiche responsabili nella sua catena del valore.				●●●○○
Circularità – Prodotti e Servizi	La crescente domanda di mercato per l'economia circolare e i cambiamenti normativi offrono a Rexel l'opportunità di creare nuove fonti di entrate e raggiungere più clienti attraverso i servizi circolari.		●●●●○		

In risposta all'identificazione di questi aspetti ambientali materiali, Rexel ha sviluppato i seguenti piani d'azione:

- un **piano** di mitigazione per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>,
- un **piano di adattamento** per affrontare i principali impatti del cambiamento climatico,
- oltre a un **piano di economia circolare** per promuovere modelli di business circolari.

## Piano di mitigazione del rischio Rexel

Il piano di mitigazione del rischio di Rexel si riguarda l'impronta di carbonio totale dell'azienda – sia le emissioni interne che quelle esterne all'interno del gruppo.

In qualità di distributore specializzato, Rexel fornisce ai suoi clienti nel settore dell'installazione e dell'integrazione apparecchiature elettriche acquistate dai produttori. L'impronta di CO<sub>2</sub> di Rexel è ripartita per circa il 20 percento dalle emissioni a monte (principalmente la fase di produzione) e all'80 percento dalle emissioni a valle, in gran parte generate dall'uso dei prodotti venduti.

Sebbene le proprie operazioni rappresentino solo una piccola parte delle emissioni totali, sono ancora al centro del piano di mitigazione.

Dal 2018, Rexel persegue obiettivi ambiziosi per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2030. Questi obiettivi sono stati convalidati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTi), con il 2016 come anno di riferimento.

Rxel aderisce al percorso di +1,5 °C per le sue emissioni dirette (Scope 1 e 2) e al percorso "ben sotto i 2 °C" per le emissioni indirette (Scope 3) entro il 2030, secondo l'Accordo di Parigi.

Gli obiettivi del gruppo sono stati riaffermati dallo SBTi nel 2024 e allineati allo Standard Net Zero entro il 2050, il punto di riferimento climatico più ambizioso in cui le emissioni complessive di gas serra causate dall'uomo sono bilanciate con le emissioni rimosse dall'atmosfera.

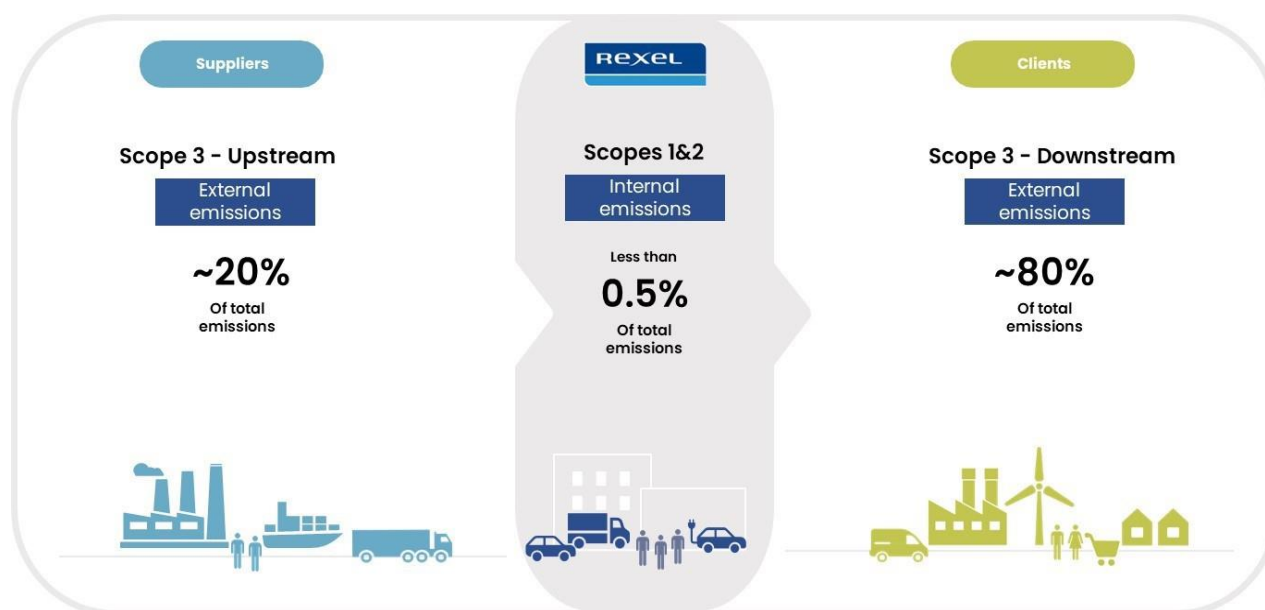
I seguenti obiettivi sottolineano l'importanza di riduzioni rapide e significative delle emissioni:

### Entro il 2030:

- riduzione del 60% delle emissioni equivalenti di CO<sub>2</sub> dalle proprie attività operative (Scope 1 e 2) in cifre assolute rispetto al 2016;
- Riduzione del 35% delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalenti nello Scope 3 in termini assoluti rispetto al 2016.

### Entro il 2050:

- riduzione del 90% delle emissioni assolute di gas serra (Scope 1 e 2) rispetto al 2016;
- Riduzione del 90% delle emissioni equivalenti di CO<sub>2</sub> nell'area di Scope 3 in cifre assolute rispetto al 2016.



## Piano di riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2

Sebbene le emissioni delle proprie operazioni rappresentino solo una piccola parte della sua impronta totale di CO<sub>2</sub>, Rexel – come tutte le aziende certificate SBTi – si impegna a ridurre le emissioni negli Scopes 1 e 2. L'azienda si concentra sulle seguenti aree:

- l'efficienza energetica dei suoi edifici;
- le emissioni di CO<sub>2</sub> delle sue flotte di veicoli.

Inizialmente, il gruppo persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica dei suoi siti attraverso tre leve:

### Preferenza per edifici a basso consumo energetico

Rxel privilegia gli edifici ad alta efficienza energetica che rispettino le normative locali. Diversi edifici dell'azienda sono già stati certificati secondo standard per costruzioni sostenibili ed ecologiche.

### Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici esistenti

- Attuazione di misure per ridurre i consumi
- Introduzione dei sistemi di monitoraggio e controllo energetico
- Implementazione di misure di efficienza come la modernizzazione dell'illuminazione, l'implementazione di sistemi di controllo e automazione, il rinnovo delle tecnologie di riscaldamento, condizionamento e ventilazione, e un potenziamento del monitoraggio

- Sensibilizzare i dipendenti sulle questioni ambientali e condividere le migliori pratiche nell'uso dell'energia

### Aumentare la quota delle energie rinnovabili

- acquistando elettricità verde
- la generazione diretta di energia rinnovabile in loco (ad esempio fotovoltaico, biomassa)
- oppure connessione a reti di riscaldamento distrettuale e a biomassa

Inoltre, Rexel sta lavorando per ridurre l'impronta di CO<sub>2</sub> nel settore dei trasporti. Quando si tratta di trasporto del prodotto, l'azienda si impegna a ottimizzare i flussi logistici – dal fornitore al cliente. Le misure nell'ambito della flotta logistica interna includono:

- Ottimizzazione dei processi attraverso il raggruppamento dei trasporti, pianificazione dei percorsi più efficiente, uso di sistemi GPS e caricamento ottimizzato dei veicoli;
- Aumento della quota di veicoli elettrici e ibridi;
- Soluzioni a bassa emissione per l'ultimo miglio, come le consegne in bicicletta nelle aree urbane

Inoltre, le attività di vendita richiedono la presenza quotidiana di personale sul campo. Tuttavia, Rexel si impegna a ridurre l'impatto ambientale della sua flotta di vendita interna aumentando progressivamente la percentuale di veicoli ibridi o elettrici.

## Piano di riduzione delle emissioni di Scope 3

Le emissioni di Scope 3 rappresentano oltre il 95% dell'impronta di carbonio totale di Rexel. La maggior parte di queste emissioni è causata dalla produzione e dall'uso dei prodotti venduti. Per ridurre le emissioni di gas serra (GHG), Rexel ha individuato tre leve chiave:

- Rinnovare l'offerta di prodotti per offrire prodotti a basse emissioni – con un focus sui gruppi di prodotti con il maggiore impatto;
- Collaborare con i fornitori per sfruttare l'innovazione e integrare e promuovere nuovi prodotti. Questo si fa, tra le altre cose, condividendo dati e promuovendo prodotti alternativi;
- Aiutare i clienti a scegliere soluzioni a basse emissioni attraverso strumenti basati sull'IA come Carbon Tracker, EcoScore ed EcoBoost, che forniscono misurazioni e valutazioni dei prodotti.

Per implementare queste leve, Rexel sta attuando queste misure:

- Migliorare la qualità dei dati ambientali, in particolare attraverso analisi e controlli di plausibilità della rendicontazione
- Formare dei team per promuovere la vendita di prodotti più sostenibili

Rxel intende implementare queste misure in tutti i settori aziendali. Dal punto di vista operativo, ciò richiede un alto grado di adattabilità a causa delle diverse circostanze nei rispettivi paesi e unità, nonché della mancanza di una soluzione universale. Per questo motivo, la roadmap per ridurre le emissioni di Scope 3 sarà gradualmente implementata in tutti i paesi in cui opera Rexel.

Inoltre, vengono monitorate le emissioni derivanti dai processi logistici esternalizzati, che rappresentano circa l'1% delle emissioni di Scope 3. Rexel sta collaborando con i suoi partner logistici per ridurre queste emissioni.

Le emissioni legate ai viaggi d'affari rappresentano solo una piccola percentuale delle emissioni di Scope 3. Sono soggetti a piani d'azione locali – ad esempio, dando la preferenza ai viaggi ferroviari rispetto ai viaggi aerei.

## Piano di personalizzazione di Rexel

I risultati dell'analisi della doppia materialità evidenziano un rischio a lungo termine di cambiamento climatico per l'approvvigionamento di materie prime come rame, bauxite, argento, nichel, litio e alluminio. Allo stesso tempo, dimostrano che non esiste alcun rischio materiale per le sedi del gruppo – grazie all'organizzazione decentralizzata di Rexel e alla sua ampia presenza geografica. Man mano che i rischi climatici continuano a evolversi, Rexel li monitora

regolarmente – sia lungo la catena di approvvigionamento che per i propri siti – utilizzando analisi e mappe del rischio climatico. Per gestire i rischi nel settore delle materie prime, Rexel promuove e implementa iniziative circolari a livello locale (vedi piano di economia circolare per i dettagli). Piani di contingenza e continuità aziendale vengono sviluppati e implementati localmente per i siti del gruppo .

## Il piano di economia circolare di Rexel

L'economia circolare, intesa come la collaborazione con i fornitori per recuperare materiali da riciclare, nonché per promuovere ed espandere l'uso di prodotti usati, rappresenta un'opportunità significativa per Rexel.

L'interesse e la domanda di clienti e fornitori nelle iniziative di economia circolare sono in costante crescita. Poiché l'economia circolare richiede ecosistemi altamente localizzati e non consente misure globalmente coerenti, Rexel non ha ancora fissato obiettivi a livello di gruppo in questo ambito.

Al contrario, Rexel incoraggia le sue aziende nazionali a sviluppare proprie iniziative di economia circolare insieme agli stakeholder interessati e a condividere le migliori pratiche per diffondere approcci di successo in tutto il gruppo.

Alcune aziende del gruppo hanno implementato programmi di riciclaggio per materiali che affrontano carenze di forniture a lungo termine – in particolare rame – al fine di agire rapidamente ed efficacemente a livello locale.

Inoltre, il gruppo incoraggia le sue aziende a intraprendere iniziative nel campo dei prodotti di seconda mano. I primi progetti pilota sono già in corso: in alcuni paesi, ad esempio, sono state sviluppate linee di prodotti con dispositivi ricondizionati. Queste misure hanno diversi effetti positivi: evitano sprechi, permettono ai clienti di acquistare prodotti a prezzo ridotto e creano un'offerta distintiva nel commercio fisico.

## Governance e risorse

### Governance

Il dipartimento sostenibilità è responsabile della politica ambientale di Rexel. La politica ambientale di Rexel viene attuata a tutti i livelli dell'azienda grazie a una governance coordinata e condivisa con tutte le aziende del gruppo. Questa governance è sancita nella Strategia di Sostenibilità, sostenuta dal dipartimento sostenibilità, validata dal comitato esecutivo e ratificata dal consiglio di amministrazione dell'azienda. La politica viene revisionata ogni tre anni o aggiornata in caso di cambiamenti significativi. Gli impegni di riduzione delle emissioni di carbonio dell'azienda sono inclusi negli obiettivi dei piani di incentivi a lungo termine e negli strumenti di finanziamento per garantire che tutti gli stakeholder chiave siano allineati negli sforzi per raggiungere tali

obiettivi. Inoltre, la struttura di controllo interno e i requisiti del gruppo includono (i) la governance locale dell'attuazione della strategia climatica e (ii) un quadro di rendicontazione guidato dalle migliori pratiche finanziarie. Operativamente, la politica ambientale dell'azienda è guidata dalla comunità di leader della sostenibilità che rappresentano ciascun paese e dal dipartimento sostenibilità del gruppo. La gestione del gruppo si occupa delle questioni relative alla CO<sub>2</sub>, specialmente durante la pianificazione strategica e la pianificazione annuale del bilancio, dove i paesi divulgano i loro obiettivi, piani d'azione e risorse allocate.

## Risorse

### Piano di mitigazione del rischio

Le risorse necessarie per attuare misure per Scope 1 e 2 nelle flotte di edifici e veicoli sono incluse e identificate nei bilanci annuali dei paesi come parte dell'OpEX (spese operative) e del CapEx (spese in conto capitale).

Per Scope 3, gli investimenti riguardano a:

- Una combinazione di iniziative formative globali e locali, inclusi video, sessioni dal vivo, conferenze, ecc.
- Lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni basate sui dati. Queste soluzioni sono sviluppate grazie alla Group Data Platform e richiedono risorse umane.

### Piano di adattamento

Il gruppo investe in studi sul rischio climatico per mantenere sotto controllo i rischi e individuare i piani d'azione necessari. I rischi nelle materie prime sono affrontati dal piano circolare descritto sopra e richiedono un impegno di tempo locale da parte dei team, ma nessun costo diretto identificato.

Al momento non sono stati effettuati investimenti per i siti di Rexel, poiché il rischio è ancora considerato trascurabile.

### Piano circolatorio

Grazie alle risorse umane locali, si stanno realizzando iniziative sul campo, principalmente focalizzate su appalti sostenibili, programmi di educazione e sensibilizzazione, e partnership con attori del settore.